



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

IPOTESI DI ACCORDO

TRA

La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, rappresentata dal Dott. Carlo Fuortes, dal Dott. Stefano Bottaro, dal Dott. Alessandro Ricci, dalla sig.ra Silvia Cassini e dalla Sig.ra Regina Muzio, di seguito denominata *Fondazione*

E

Le Organizzazioni Sindacali:

- SLC-CGIL rappresentata da: Alberto Manzini, Nadia Stefanelli, Loris Grossi, Claudio Ricci, Fabio Severini, Fulvio Martis, Maurizio Moroni, Stefano Pitaccio, Fabio Morbidelli, Pasquale Faillaci;
- FISTEL-CISL rappresentata da: Paolo Terrinoni, Massimo Di Franco, Lorenzo Marruchi, Silvia Pasini;
- UILCOM-UIL rappresentata da: Alessandro Cucchi, Francesco Melis, Annalisa Giordano, Giorgio Salvucci, Tiziano Arisci;
- FIALS-CISAL rappresentata da: Lorella Pieralli, Marco Piazzai, Mauro Eros Losi, Paolo Vincenzo Bigi, Maurizio Panella;
- LIBERSIND-CONFSAL rappresentata da: Denise Lupi;
- USB rappresentata da: Fabio Quaresima, Giuseppe Capi, Sabrina Baldi;
- FISASP-CIL rappresentata da: Giuseppe Cipollitti, Augusto Chiri, Michele Palmiero, Andrea Bergamelli;

il giorno 17 novembre 2014, alle ore 23,50, si è tenuto l'incontro conclusivo tra le Parti avente per oggetto l'esame congiunto per la procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4, 5 e 24 della L. 23/07/1991, n. 223.

PREMESSO CHE

- la Fondazione, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2013, ha chiesto di essere ammessa al fondo di sostegno, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge n. 112 del 07/10/2013;
- in data 08/07/2014, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 della L. 112/2013, è stato siglato un accordo sindacale relativo al citato art. 11, lettere c) e g) del 1° comma e comma 19, trasmesso – insieme ad altra documentazione prevista dalla legge – al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- in data 16/09/2014 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha emesso il decreto di approvazione del piano di risanamento presentato dalla Fondazione, che porterà un finanziamento pari a 25 milioni di euro, di cui 5 milioni già incassati;
- in data 15/10/2014 la Corte dei Conti ha convalidato il provvedimento ministeriale;
- la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale ha inviato alle citate OO.SS., con note prot. n. ST/NU/00005940 del 06/10/2014 e prot. n. ST/NU/00006035 del 10/10/2014, la comunicazione di procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4, 5 e 24 della citata L. 23/07/1991, n. 223;
- le suddette OO.SS. hanno chiesto un incontro in merito, pur rilevando l'illegittimità della procedura in corso;
- le Parti si sono incontrate nei giorni 16, 21 e 24 ottobre 2014 e il 3, 6, 10, 11 e 14 novembre 2014 per una approfondita analisi delle motivazioni che hanno determinato l'avvio della procedura ex L. 223/91;
- nel corso degli incontri sono state esaminate e discusse tutte le possibili misure idonee a salvaguardare i livelli occupazionali ed economici della Fondazione; in tale quadro, il confronto si è concentrato sull'organizzazione del lavoro, sulla tipologia di attività che il Teatro dovrà svolgere, sull'attività artistico-produttiva, sugli allestimenti scenici, sull'attività sul territorio, sull'incremento degli spettacoli;



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- sono stati analizzati alcuni aspetti del costo del personale, con particolare riguardo agli istituti variabili della retribuzione, all'indennità per spettacoli all'aperto, agli straordinari, al ricorso ai contratti a tempo determinato;
- dal confronto è emersa la necessità di intervenire con strumenti di flessibilità sull'organizzazione del lavoro per consentire una maggiore produttività complessiva attraverso un contenimento dei periodi di prova degli spettacoli a favore del maggior numero di recite da realizzare, anche incrementando la realizzazione di spettacoli di produzione interna e coproduzione, sempre nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs. 66/2003;
- da quanto emerso nel corso degli incontri sopra elencati la Fondazione dichiara che il bilancio 2014 risulta in pareggio e che, conseguentemente, il necessario risparmio da effettuare, stimato in 3,4 milioni di euro annui oltre agli 850 mila euro annui relativi ai risparmi sulle spese di produzione, riguarda il biennio 2015-2016;
- nel rispetto del piano di risanamento approvato dal Decreto sopra citato, anche gli esercizi 2015 e 2016 dovranno necessariamente essere in pareggio, al fine di non incorrere nell'applicazione del comma 14 del citato articolo 11 della L. 112/2013;
- le Parti si sono incontrate nei giorni 12, 13 e 15 novembre 2014 per definire gli aspetti applicativi di alcuni istituti e strumenti contrattuali e riesaminare gli elementi di spesa legati alla riorganizzazione aziendale, ai fini della redazione di un documento che definisca gli strumenti che consentano di recuperare il disavanzo identificato al punto precedente, strumenti che saranno riportati nella stesura del nuovo contratto integrativo aziendale;
- la presente specifica intesa è finalizzata alla gestione e tutela dei livelli occupazionali e a garantire la stabilità economica di bilancio, secondo le previsioni del piano industriale previsto dalla L.112/13 richiamato nei punti precedenti;
- nelle more del presente accordo la Fondazione si impegna, anche in relazione ai punti precedenti, a non attivare le procedure di mobilità in genere

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. INTERVENTI GESTIONALI

Le Parti concordano sulla necessità di incrementare la produzione degli spettacoli per assicurare alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale un servizio più assiduo in relazione al ruolo culturale ed il livello di eccellenza che gli sono propri, realizzando nel contempo un migliore modello produttivo attraverso l'individuazione e l'attuazione di strumenti di flessibilità, di efficienza ed ottimizzazione della programmazione, del processo produttivo e dell'organizzazione del lavoro.

A tal fine sono stati individuati i seguenti punti di intervento:

- a) La Fondazione si impegna ad incrementare le coproduzioni, che dovranno vedere coinvolte altre Fondazioni e/o Teatri di adeguata eccellenza al fine di assicurare corrispondente livello artistico degli spettacoli della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale. La Fondazione ritiene come punto qualificante l'aumento delle produzioni nel Teatro Costanzi ed a Caracalla. Nella stagione 2014/2015 le recite di opera e balletto, tra il Teatro Costanzi e Caracalla, saranno almeno 138, con un incremento di produzione pari al 29% dell'anno precedente. Nella stagione successiva 2015/2016 l'impegno della Fondazione è di aumentare ulteriormente la produzione di almeno il 10%, arrivando complessivamente, rispetto alla scorsa stagione 2013/2014, ad un aumento superiore al 40%. Analogo andamento sarà riscontrato auspicabilmente nei ricavi della biglietteria e del FUS;
- b) La Fondazione si impegna ad intensificare l'utilizzo del Teatro Nazionale per spettacoli con l'obiettivo di portarlo a pieno regime, previa dotazione di una sala prove/regia che consenta una proficua flessibilità di impiego della struttura;
- c) La Fondazione si impegna a promuovere attività in decentramento sul territorio finalizzata alla promozione ed alla diffusione della produzione lirico-sinfonica e coreutica, promuovendo l'interesse del pubblico verso la produzione della Fondazione;



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- d) La Fondazione si impegna a verificare la possibilità di utilizzo, a partire dalla prossima stagione 2015/2016, delle scenografie, degli elementi di attrezzatura e dei costumi giacenti nei magazzini, programmando stagioni teatrali improntate alla massima efficienza dei sistemi produttivi nel rispetto della qualità e per favorire, anche con spettacoli di repertorio e di ripresa, il massimo introito di biglietteria, con possibile alternanza degli spettacoli;
- e) La Fondazione, al fine di contenere i costi di produzione e di ottimizzare la pianificazione dei processi produttivi, si impegna a richiedere i bozzetti agli scenografi e costumisti scritturati/incaricati per la produzione degli spettacoli da allestire, al fine di ottenerne la consegna con largo e congruo anticipo;
- f) La Fondazione, continuando a sostenere il principio del massimo rigore amministrativo nell'esercizio della buona gestione delle risorse economiche per le attività istituzionali, già posto in essere nel corrente anno, che ha portato un risparmio di circa 4 milioni di euro, porrà degli obiettivi a tutte le Direzioni operative, finalizzati al contenimento delle spese di ciascun settore. Tale attenzione continuerà ad essere rivolta in particolare anche alla verifica della congruità dei cachet degli artisti scritturati, con impegno di risparmio.
- g) E' intenzione della Fondazione, così come già fatto per i nuovi contratti delle figure apicali, inserire una parte della retribuzione come variabile e legata al raggiungimento di obiettivi economici e qualitativi delineati con la Sovrintendenza.
- h) La Fondazione incrementerà l'attività della Didattica attraverso un maggior coinvolgimento della Scuola di Danza, della Scuola di Canto Corale, dell'Orchestra Giovanile nell'attività produttiva, non in sostituzione dei complessi istituzionali della Fondazione, per la realizzazione di progetti e attraverso attività promozionali ed altre iniziative che consentano di stabilire un rapporto con il territorio e con le Scuole, al fine di incrementare l'interesse del pubblico anche di giovane età;
- i) La Fondazione, allo scopo di ottimizzare sia la produzione delle attività istituzionali che l'amministrazione delle risorse umane, si impegna ad evitare le esternalizzazioni di settori lavorativi, interamente o in parte, riconducendo al massimo le attività lavorative all'interno della propria Istituzione;
- j) La Fondazione, riconoscendo la piena validità del piano industriale ai sensi e per gli effetti della L. 112/2013, attuerà la pianificazione annuale delle assunzioni del personale a tempo determinato, in relazione a strette esigenze produttive;
- k) La Fondazione si impegna a riconvocare la Conferenza permanente prevista dall'art. 38 del vigente CCNL;
- l) La Fondazione si impegna ad incentivare le politiche di marketing e di merchandising, già in atto, al fine di incrementare le presenze agli spettacoli e le entrate ed a continuare lo sviluppo delle politiche di fund raising e di ricerca degli sponsor e di mecenatismo.

Tali sopra elencati impegni potranno portare economie e risorse alla Fondazione che, insieme ai capitoli successivi, concorreranno al piano di risanamento in atto.

2) PRODUZIONE E PRODUTTIVITÀ

- a) Al fine di favorire l'aumento delle recite, anche in doppio spettacolo, le Parti concordano sulla necessità di ottimizzare i tempi di preparazione degli spettacoli, fatte salve le valutazioni della Direzione Artistica per assicurare una qualità artistica adeguata al ruolo della Fondazione;
- b) Le Parti concordano di prevedere nuove tipologie di orario in prestazioni continuative, finalizzate alla ottimizzazione ed alla maggiore flessibilità degli orari di lavoro e per favorire un più proficuo impiego del palcoscenico, nonché sulla possibilità di ridurre l'intervallo tra le due prove di insieme programmate in orario antimeridiano e pomeridiano della stessa giornata, con esclusione delle giornate a prestazioni aumentate;
- c) Le Parti concordano, valutate le necessità produttive ed artistiche, che i Professori d'Orchestra verranno chiamati in servizio secondo le convocazioni che saranno effettuate dalla Direzione Artistica, tenuto conto delle carenze organiche complessive, nonché delle sostituzioni ove necessarie; relativamente ai Professori



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- d'Orchestra appartenenti alle sezioni degli Archi, saranno valutati i carichi di lavoro per assicurare un'adeguata prestazione artistica. Le Parti concordano di effettuare un monitoraggio semestrale del presente dispositivo;
- d) Al fine di contenere il costo del personale anche relativamente agli straordinari, eventuali eccedenze di orario derivanti dai prolungamenti oltre l'orario programmato e/o ordinario saranno compensate come segue:
- 1°. personale artistico: la Fondazione avrà possibilità di compensare i prolungamenti orari degli spettacoli delle giornate che precedono il giorno di riposo ed in quelle in cui è programmata un'altra prestazione nell'ambito delle giornate a prestazioni aumentate, il cui limite bimestrale è fissato in 8 giornate;
 - 2°. personale tecnico ed amministrativo: i prolungamenti orari saranno compensati nell'ambito del nuovo istituto denominato Compensazione Orario Straordinario (COS), il cui limite bimestrale è di 8 ore;
- e) Al fine di rendere più efficiente l'impiego delle risorse umane, tutti i dipendenti, titolari di "obblighi professionali" per contratto individuale e/o per CCNL e/o CCAL, sono tenuti ad assolvere agli stessi in produzione, ferma restando l'applicazione dell'eventuale trattamento economico previsto dal CCNL;
- f) Al fine di ottimizzare l'attività del Teatro, qualora esigenze produttive lo richiedano, il martedì mattina potrà essere programmato uno spettacolo o una prova;
- g) Al fine di ampliare l'attività concertistica e da camera dei Professori d'Orchestra al di fuori dell'orario di lavoro, in un'ottica di contenimento dei costi, vengono ritoccati i compensi previsti dall'accordo siglato nel 2012, con una riduzione del 20% per le prime rappresentazioni, ferma restando la riduzione del 50% dei compensi indicati in occasione di eventuali repliche (Per i Maestri Collaboratori e per i Tercicorei verrà specificata una normativa ad hoc nel prossimo contratto integrativo);
- h) Analoga riduzione sarà applicata ai cachet previsti per gli Artisti del Coro per i ruoli solistici;
- i) Al fine di contenere i costi relativi alle attività preparatorie degli Artisti del Coro (vestizione e trucco in anticipo sull'orario di lavoro), le prestazioni utili per l'attribuzione delle esenzioni previste dall'accordo integrativo vengono elevate da due a quattro. Concorreranno a tale conteggio gli spettacoli, le prove generali e ante generali, una ante piano e una eventuale prova di insieme che sia programmata in costume e trucco;
- j) Fermo restando che la copertura definitiva dei posti vacanti nel complesso Orchestrale dovrà essere effettuata – al verificarsi delle condizioni legislative – unicamente attraverso concorso pubblico internazionale, al fine di valorizzare il personale interno e, contestualmente, ottimizzarne l'attività, i Professori d'Orchestra di inquadramento inferiore potranno essere chiamati a ricoprire in modo limitato e temporaneo ed entro i limiti fissati dall'art. 2103 c.c., dell'art. 22 della L. 367/1996 e dall'art. 60 del CCNL un ruolo di livello superiore (con riconoscimento delle differenze retributive previste). Analogo criterio sarà seguito nell'ipotesi di copertura di un ruolo superiore previsto da partitura e non ricoperto.
- k) Al fine di assicurare l'incremento produttivo anche per i balletti, nell'eventualità in cui venga programmata una doppia produzione o per altra indisponibilità (ad esempio per ferie o tournée) del Complesso Orchestrale, il Corpo di Ballo potrà effettuare lo spettacolo con musica su base registrata. Qualora sia su base registrabile dalla Orchestra della Fondazione, la registrazione sarà effettuata in apposite sedute con le modalità previste dall'art. 30 del CCNL, la cui qualità dovrà essere vagliata dal Direttore di Orchestra (e dal Maestro del Coro se presente) e garantita dal Direttore Artistico;
- l) Al fine di dotare tutte le categorie dei dipendenti di ulteriori strumenti di flessibilità, viene istituita la Banca Ore, già prevista per il personale tecnico turnista, anche per il personale tecnico non turnista e per il personale amministrativo;
- m) Al fine di favorire anche l'attività sinfonica, non troverà più applicazione l'indennità sinfonica prevista dall'accordo integrativo 13/02/1987 (lettera I, punto 3, comma b) per il Complesso Orchestrale e dalla disposizione del Sovrintendente dell'8 novembre 1991, protocollo n. 14443 relativa agli Artisti del Coro.



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

3) PARTE ECONOMICA

a) Indennità spettacoli all'aperto, prevista dall'accordo 25/06/1969 di cui all'appendice del vigente CCNL

Le Parti si danno atto che tale indennità sarà corrisposta a decorrere dal 25 giugno di ogni anno anziché dal primo del mese di giugno, ferme restando tutte le altre modalità di cui all'accordo citato.

Considerato che nell'anno corrente la spesa sostenuta per questo istituto è stata pari a 700 mila euro tra tempi indeterminati e determinati, l'applicazione del precedente comma determinerà un risparmio stimato in 200 mila euro annui, salvo conguaglio finale.

b) Premio di produzione integrativo e tabella C accordo 25/03/2005

I due istituti non verranno liquidati negli anni 2015 e 2016 (competenze degli esercizi 2014/2015).

Ai fini della corresponsione del premio di produzione integrativo e dalla tabella C ex accordo 25/03/2005, istituti che saranno subordinati al pareggio di bilancio, troverà applicazione quanto previsto al successivo punto 4).

Il risparmio annuo per questi istituti corrisponde per le Parti a 650 mila euro per il premio di produzione integrativo ed a 650 mila euro per la tabella C dell'accordo 25/03/2005, per un totale di 1,3 milioni annui.

c) Incremento attività produttiva del personale stabile e contenimento del personale a tempo determinato

Considerato che la flessibilità sopra articolata nell'ambito del CCAL consentirà una riduzione delle assunzioni a tempo determinato, la misura di risparmio è stimata dalle Parti in 800 mila euro annui.

d) Straordinari

In relazione a quanto previsto al punto 2, le Parti stimano il conseguente risparmio in 450 mila euro annui.

e) Indennità sinfonica

In relazione a quanto previsto al punto 2), lettera m), le Parti stimano il conseguente risparmio in 250 mila euro annui.

4) VERIFICHE PERIODICHE

a) L'impostazione gestionale indicata al punto 1 sarà monitorata attraverso l'istituzione e la convocazione periodica della "Commissione Trasparenza", la cui composizione sarà definita successivamente alla firma del presente accordo. Le Parti sul punto si impegnano, al fine di permettere a questa Commissione di svolgere un lavoro proficuo, a limitare al massimo il numero di componenti della medesima.

b) A fronte di quanto previsto dai precedenti punti 1), 2) e 3), le Parti si incontreranno trimestralmente per monitorare l'andamento generale dei costi, nonché delle spese sugli appalti e sui servizi, in base ai bilanci pre-consuntivi trimestrali presentati all'Organo di Indirizzo.

c) A fronte di quanto previsto dai precedenti punti 1), 2) e 3), per l'anno 2015, qualora a consuntivo del relativo esercizio finanziario venga registrato un saldo positivo, la somma eccedente il pareggio di bilancio sarà ripartita tra i dipendenti e corrisposta con la mensilità successiva al mese in cui verrà approvato detto bilancio consuntivo, da parte dell'Organo di Indirizzo, fino al raggiungimento degli Istituti di cui al precedente punto 3.b).

d) Relativamente all'anno 2016, il costo annuale derivante dal premio di produzione e dalla tabella C ex accordo 25/03/2005 verrà inserito nel budget previsionale 2016. Gli emolumenti riferiti ai due istituti citati potranno essere corrisposti, in tutto o in parte, in caso di pareggio di bilancio. Dette somme saranno corrisposte ai dipendenti con la mensilità successiva al mese in cui verrà approvato detto bilancio consuntivo, da parte dell'Organo di Indirizzo.

5) REGOLAMENTAZIONI SINDACALI

a) La Fondazione e le OO.SS. si impegnano al rispetto del presente accordo e a non ricorrere ad azioni di conflittualità riferite agli istituti oggetto dello stesso per tutte le recite;



TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- b) Le Parti si impegnano a sottoscrivere entro il 15 dicembre 2014 un protocollo di relazioni industriali con l'obiettivo, tra l'altro, di migliorare le procedure di raffreddamento previste dal CCNL;
- c) Nelle more del presente accordo, le OO.SS. si impegnano a costituire le R.S.U., entro e non oltre il mese di febbraio 2015.

6) DIFFERIMENTO TERMINE PRIMA FASE PROCEDURA EX L. 223/91

Fatta salva la premessa, le Parti convengono di fissare il termine della prima fase della procedura di cui al comma 5 dell'art. 4 della L. 23/07/1991, n. 223 alla data del 30/11/2014.

7) DECORRENZA

- a) Il presente accordo dovrà essere approvato dalle assemblee dei lavoratori e ratificato dal Consiglio di Amministrazione; all'esito di dette approvazione e ratifica, l'accordo sarà considerato automaticamente valido e pertanto la Fondazione procederà al ritiro della procedura ex L. 223/91.
- b) Gli effetti del presente accordo decorreranno dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2016.
- c) Le Parti si impegnano ad incontrarsi fin da settembre 2016 per definire, partendo dai contenuti della presente ipotesi di accordo e sulla base degli obiettivi raggiunti nel biennio 2015-2016 in termini di ottimizzazione della produzione, della produttività e delle risorse nonché relativamente al risparmio realizzato, un eventuale nuovo accordo che decorrerà dal 1° gennaio 2017.

8) NORMA TRANSITORIA

Tenuto conto che il nuovo CCNL, siglato nel 2012, sulla parte normativa e nel 2013, per la parte economica, è in corso di approvazione definitiva, in caso di entrata in vigore dello stesso eventuali norme della presente ipotesi di accordo in contrasto con le norme nazionali saranno riesaminate dalle Parti per individuare soluzioni che assicurino analogo risultato produttivo e di costo.

Atto fatto, letto e sottoscritto come segue:

La Fondazione

SLC-CGIL

FISTEL-CISL

UILCOM-UIL

FIALS-CISAL

LIBERSIND-CONFSAL

USB

FISASP-CIL

Roma 18. XI. 2014

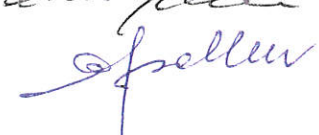
Le parti invitano la Direzione delle Esercizio
a ridimensionare sensibilmente i contratti
delle figure epocali -

p. SLC Alberto Sansini

f. UICOM Alessandro

p. LIBERSIND-
CONFESAL 

T. USB Falciani

P. FISASP  A. B...

P. FIALS-CISAL Marco B...